COESIONE ITALIA 21-27
CULTURA

Cofinanziato dall'Unione europea

MINISTERO DELLA CULTURA

VERBALE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Programma Nazionale Cultura 2021-2027 (CCI 2021IT16RFPR003)

Brindisi, 26 gennaio 2023
ORE 10.00

PARTECIPANTI	
MEMBRI CON DIRITTO DI VOTO	
Dott. Nicola Macrì Dott. Luigi Scaroina Arch. Rossella Almanza Arch. Alessandro Mazza Arch. Pietro David Dott. Roberto Pagnani Dott.ssa Valentina Riso Dott. Davide Di Giuseppe Dott. Vincenzo Di Lillo Dott. Salvatore Genovese Dott. Fabio Finazzer Dott.ssa Rosa Fortunato Arch. Vincenza Pellegrino Dott.ssa Viviana Paoletta Dott. Vito Palanga	Autorità di Gestione del PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020
Dr.ssa Valentina Nagali	Autorità di Certificazione del PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 – DG Bilancio in VC
Dott. Antonio Di Stefano Dott.ssa Antonella Nota	Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR 2021-2027 Regione Basilicata in VC
Dott.ssa Simona Argiolas	Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR 2021-2027 Regione Sardegna in VC
Dott.ssa MONICA DONATA CAIAFFA	Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR 2021-2027 Regione Puglia in VC
Dott.ssa Francesca Iacono	Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR 2021-2027 Regione Campania in VC
Dott.ssa Ornella Mucci	Autorità di Gestione dei Programmi Regionali FESR 2021-2027 Regione Sicilia in VC
Ing. Angelantonio Orlando	Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura
Dott. Nicola Favia Dott. Sergio Parrella Dott. Pierpaolo Polimene	Dipartimento per le Politiche di Coesione - PCM
Dott.ssa Sabrina Blasco Dott. Lorenzo Improta Dott.ssa Francesca Cerasoli	Agenzia per la coesione territoriale
Dott. Vincenzo Silvestri	Dipartimento per le Politiche di Coesione – PCM – Ufficio per le disabilità
Dott. Andrea Mazzamati	Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) - MEF

Dott. Diego Martino	Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale
Dott. Sergio Vasarri	Dipartimento per le pari opportunità - PCM
Dott.ssa Michela Cascasi	DG Musei in VC
Dott.ssa Sabrina Mingarelli	DG Archivi in VC
Dott. Giovanni Arganese	DG Biblioteche e Diritto d'autore
Dott.ssa Maria Luisa Amante	DG Creatività Contemporanea in VC
Dott.ssa Laura Manelli	DG Sicurezza del Patrimonio Culturale in VC
Dott.ssa Esmeralda Valente Dott.ssa Alessandra Mele	DG Archeologia, belle arti e paesaggio
Dott.ssa Carmelina Miranda	DG Spettacolo in VC
Dott. Giampiero Tulelli	DG Cinema in VC
Dott.ssa Martina Frau	Digital Library - istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio Culturale
Dott.ssa Giovanna Barni	Alleanza delle Cooperative Italiane per il settore cultura in VC
Dott.ssa Anna Teselli	Rappresentante CGIL
Dott. Giuseppe Nolè	Rappresentante CISL
Dott. Federico Trastulli	Rappresentante UIL
Dott.ssa Giovanna Pascale	Unione delle Camere di Commercio - Unioncamere
Dott. Roberto Adamoli	FAI - Fondo Ambiente Italiano
Dott.ssa Ornella Pucci	ARCI – Associazione ricreativa e culturale italiana
Dott.ssa Ornella Pucci	ARCI – Associazione ricreativa e culturale italiana
Dott.ssa Amalia Sabatini	ANCE – Associazione nazionale costruttori edili
Dott.ssa Daniela D'Arpini	Forum Terzo Settore
Dott. Giacomo Giossi	Associazione CHE FARE
Dott.ssa Cecilia Menichella Dott.ssa Carla Quatrana	ASviS – Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile
PARTECIPANTI A TITOLO DELIBERATIVO	
Dott. Lucio Paderi	Commissione europea - Direzione generale della politica regionale e urbana - DG REGIO
Dott.ssa Alessandra D'Arrigo	
Dott.ssa Jo Govaerts	
Dott.ssa Adele Maresca Campagna	ICOM Italia
Dott.ssa Daniela Piccone	Federculture
Dott.ssa Maria Luisa Amante	Desk Italia Europa Creativa Ministero della Cultura

Dott. Marcello Venuti Dott.ssa Francesca Neri	Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali
Dott.ssa Daniela Chiacchiari Dott.ssa Silvia Sorbelli Dr.ssa Oriana Zambrotti	Autorità di Audit del PON Cultura e Sviluppo Autorità di Audit del PON Cultura e Sviluppo
Arch. Sandra Gizdulich	Autorità di Gestione del PN FESR FSE+ METRO Plus e Città medie Sud
Dott.ssa Carla Deronzi	Autorità di Gestione del PN FESR Ricerca, Innovazione e Competitività per la Transizione verde e digitale
Dott.ssa Oriana Cuccu Dott.ssa Anna Misisani	Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)
Arch. Caterina Musolino	Punto di contatto incaricato di vigilare sulla conformità del Programma con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione dell'ordine del giorno.
2. Interventi introduttivi.
3. Informativa sulle funzioni del Comitato di Sorveglianza e adozione del regolamento interno.
4. Presentazione sintetica del Programma adottato.
5. Presentazione dei criteri di selezione delle operazioni.
6. Comunicazione: strumenti informativi già attivi e previsti e nomina del responsabile delle attività di comunicazione.
7. Condizione abilitante "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE": approvazione nomina del punto di contatto.
8. Coordinamento del Programma Nazionale con il PNRR-MiC e con i Programmi regionali FESR e FSE 2021-2027.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'Autorità di Gestione, Dott. Nicola Macrì, dopo i saluti introduttivi, verifica la presenza del numero legale dei partecipanti per procedere dunque all'inizio dei lavori della prima seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Cultura 2021-2027. Viene, pertanto, letto ed approvato l'ordine del giorno.

2. Interventi introduttivi

Il Dott. Macrì introduce i lavori ringraziando i membri del Comitato di Sorveglianza per la partecipazione fondamentale ai fini dell'efficace attuazione del Programma Nazionale Cultura 2021-2027.

La Dott.ssa D'Arrigo accoglie positivamente la numerosa partecipazione dei membri del Comitato di Sorveglianza, evidenziando come il Programma Nazionale Cultura 2021-2027 svolga un ruolo importante ai fini della transizione verde e digitale affinché la cultura sia driver per l'inclusione e l'innovazione sociale. Procede poi al passaggio di consegne con la Dott.ssa Govaerts, nuovo referente della CE per il Programma.

La parola viene dunque ceduta alla Dott.ssa Cerasoli, la quale esprime un forte apprezzamento per il Programma, ribadendo l'impegno dell'Agenzia per la coesione territoriale nel supporto all' attuazione dei programmi nazionali e regionali finanziati da risorse UE. L'Agenzia per la coesione territoriale rinnova la disponibilità al confronto e ad eventuali forme di collaborazione che si renderanno necessarie nel corso dell'attuazione. Conclude dunque l'intervento portando all'attenzione dei membri rappresentanti del Comitato la necessità di mantenere il soddisfacimento delle condizioni abilitanti per tutta la durata della programmazione attraverso il monitoraggio delle strategie che sottendono al raggiungimento e al soddisfacimento di tali condizioni.

Segue l'intervento del Dott. Nicola Favia, il quale porta il saluto del Consigliere Palma e della Dott.ssa Cavallo e ribadisce l'importante ruolo della cultura come fautore del benessere e dello sviluppo della società in grado di ampliare la partecipazione culturale dei cittadini e sostenere le imprese della filiera; conclude il suo intervento ricordando i compiti del Dipartimento, tra questi, favorire il coordinamento tra programmi nazionali, europei e regionali, promuovere la partecipazione del partenariato, fornire assistenza alla programmazione operativa all'attuazione ed assistenza alla valutazione del Programma. L'intervento si conclude con la presentazione dei colleghi, Dott. Parrella ed il Dott. Polimene che faranno parte del gruppo di lavoro.

La parola passa alla Dott.ssa Chiacchiari la quale, ribadisce l'apprezzamento e l'approvazione dei contenuti dei documenti all'ordine del giorno e ricorda che la prossima Autorità di audit dovrà svolgere, entro 21 mesi dall'approvazione del Programma, i primi audit di sistema; tale obiettivo è raggiungibile previa definizione di una strategia di audit che tenga conto delle principali attività di audit sulla base della chiara definizione di un sistema di gestione e controllo che dovrà essere adottato entro i termini previsti dal Regolamento ovvero entro giugno 2023.

3. Informativa sulle funzioni del Comitato di Sorveglianza e adozione del regolamento interno

La Dott.ssa Fortunato, del team Invitalia con funzioni di supporto tecnico operativo all'AdG per il PON 2014 – 2020, dà il benvenuto ai neo-membri del Comitato di Sorveglianza e procede alla presentazione dell'informativa sulle funzioni dello stesso e sull'adozione del Regolamento di funzionamento interno illustrandone i riferimenti normativi relativi alla costituzione e dettagliandone la composizione.
Il Comitato di Sorveglianza è stato regolarmente costituito con un apposito decreto n.36 del 19/01/2023 ai sensi degli artt. 38 e 39 delle disposizioni comuni ed è composto da n. 26 rappresentanti del partenariato istituzionale, n.13 rappresentanti del partenariato economico sociale e da un gruppo di invitati permanenti che hanno funzioni consultive e di sorveglianza, le cui funzioni sono disciplinate ai sensi dell'art 40 del Regolamento 1060.
Possono inoltre partecipare al Comitato altri rappresentanti di istituzioni e/o amministrazioni nazionali e regionali su questioni specifiche che saranno di volta in volta individuate dall'Autorità di Gestione. L'intervento prosegue con la presentazione delle principali funzioni del Comitato evidenziando gli elementi di innovazione presenti nel Regolamento del Comitato attuale.
Una delle novità rilevanti risiede nelle funzioni assolte dal Comitato, il quale svolge, tra le altre funzioni che gli assegna il Regolamento, anche la funzione di sorveglianza sul Programma 2014-2020 in chiusura. L'intervento prosegue con una specifica circa le modalità di deliberazione e consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.
Il Comitato si riunisce, anche in collegamento telematico, almeno una volta all'anno e le decisioni sono assunte se almeno la maggioranza dei partecipanti è presente.
La documentazione per la quale è richiesto l'esame ed eventualmente l'approvazione da parte del Comitato dovrà essere trasmessa ai partecipanti almeno 10 giorni lavorativi prima della riunione.
Le deliberazioni del Comitato vengono assunte secondo la prassi del consenso; qualora ci fossero questioni di particolare rilievo sarà utilizzata la procedura della votazione. Infine, i verbali verranno inviati entro i successivi trenta giorni dalla riunione del Comitato di Sorveglianza e si riterranno consolidati entro dieci giorni qualora non pervengano osservazioni o proposte emendative.
In caso di necessità, come prassi, sono previste delle consultazioni per iscritto che nella loro tempistica ordinaria prevedranno che il parare dei membri del Comitato di Sorveglianza venga espresso entro dieci giorni lavorativi. Sono inoltre previste delle consultazioni scritte di urgenza che prevedono una tempistica di cinque giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e modifiche.
Il Comitato di Sorveglianza si avvale, inoltre, di una segreteria tecnica composta da n.2 membri che supporta l'Autorità di Gestione nella elaborazione delle note informative che vengono preliminarmente condivise con i membri del Comitato stesso.
Ai sensi dell'Art. 12 del Regolamento di funzionamento, su specifiche questioni potranno essere attivati dei gruppi di lavoro settoriali e tematici in base alle necessità che potranno emergere in fase di attuazione del Programma.
A seguito della presentazione, si apre un breve confronto tra i membri rappresentanti dei Comitato di Sorveglianza circa le tempistiche in merito alle consultazioni d'urgenza sulle quali emergono talune perplessità circa le tempistiche troppo brevi; a tal proposito si chiarisce che, come per il programma in chiusura, ci sarà una particolare attenzione da parte dell'ADG nell'utilizzo della procedura d'urgenza, alla quale, verrà fatto ricorso solo in caso di stretta necessità.

La Dott.ssa Anna Teselli di CGL condivide con i membri alcune osservazioni sulla base dell'Art. 1 dell'accordo di partenariato e quindi sul ruolo consultivo e di sorveglianza dello stesso, inoltre, alla luce dell'Art.12 del Regolamento, oggetto di approvazione odierna, che prevede gruppi di lavoro settoriali e tematici, sottolinea come la politica comunitaria delinei l'importanza di implementare una

modalità di lavoro per il rafforzamento del partenariato economico sociale lungo tutta la filiera di utilizzo dei fondi. Tale modalità di lavoro dovrebbe essere implementata non solo in fase di programmazione e monitoraggio, bensì durante tutta la fase di attuazione. Si ravvisa, pertanto, la necessità di rendere i tavoli di incontro il più partecipativi e continuativi possibili affinché gli incontri annuali del Comitato di Sorveglianza non si limitino ad un mero momento di apprendimento di alcuni aspetti informativi.
Infine, la Dott.ssa Teselli ricorda come, ai sensi dell'art. 49 del RDC, ai fini della trasparenza sull'attuazione e comunicazione del programma, sia obbligatoria la pubblicazione sul sito web del Programma del calendario degli inviti/bandi per la presentazione di proposte; il calendario sarà soggetto ad aggiornamento sul sito n.3 volte l'anno.
In risposta al precedente intervento, il Dott. Paderi chiarisce come le attività legate alla trasparenza e comunicazione del Programma siano un obbligo a carico dell'Autorità di Gestione e per tale motivo saranno approfondite nell'ambito dei criteri di selezioni delle operazioni, ma non dettagliatamente trattate all'interno del Regolamento di funzionamento.
Al termine degli interventi sopracitati viene approvato il nuovo Regolamento del Comitato di sorveglianza per la programmazione 2021-2027.

4. Presentazione sintetica del Programma adottato

Il Dott. Scaroina, responsabile dell'Ufficio Programmazione e selezione degli interventi dell'AdG, presenta il Programma Nazionale Cultura 2021-2027, dettagliandone la struttura e focalizzando il suo intervento sugli obiettivi di policy del Programma; in merito all'azione rivolta alle imprese relativa primo obiettivo del Programma, ricorda che, rispetto al ciclo 2014-2020, è stata superata la focalizzazione sull'Attrattore e la definizione della misura verrà condivisa all'interno di 5 cabine di regia per ognuna delle 5 filiere previste individuate come strategiche, coinvolgendo, oltre alle Regioni, enti di ricerca locali e realtà caratterizzanti i territori; in merito agli aiuti, per questo periodo di programmazione, il Programma ha abbandonato il regime *de minimis*.
Il primo obiettivo è inoltre rivolto alla creazione di un sistema unitario informatizzato di accesso ai siti della cultura del Ministero che persegue anche l'obiettivo di creare un modello per i musei e siti culturali di competenza delle Regioni e degli Enti locali al fine di fornire un indirizzo comune per quanto concerne le politiche di fruizione culturale.
Altra novità prevista dall'azione sopra esposta, riguarda la profilazione degli utenti, volta all'individuazione ed allo studio dei fabbisogni e delle abitudini di consumo delle diverse tipologie di fruitori del patrimonio culturale.
Il Dott. Scaroina illustra inoltre le caratteristiche principali dell'obiettivo 2 anticipando la realizzazione di progetti pilota in tema di efficientamento energetico e rischio sismico degli edifici, si prevede di avviare circa 10 cantieri pilota particolarmente rappresentativi.
Per il nuovo Programma, si sottolinea come, oltre alle Direzioni generali e i musei, si richiama con forza il ruolo delle Soprintendenze, degli Archivi e delle Biblioteche affinché tornino ad avere un ruolo primario nel processo di definizione e realizzazione degli interventi prioritari.
In merito al quarto obiettivo del programma, il Dott. Scaroina conclude il suo intervento richiamando l'importanza della trasformazione dei luoghi della cultura in contenitori capaci di richiamare ampie porzioni di popolazione eterogenee, attraverso la creazione di servizi welfare che aumentino nel contempo l'attrattività e la "pubblica utilità".

5. Presentazione dei criteri di selezione delle operazioni

In merito all'adozione del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, di cui nella seduta odierna si anticipano i contenuti, rimandandone l'approvazione ad una procedura scritta, l'Arch. Almanza, esperto dell'AdG, nell'illustrazione del documento, richiama i riferimenti normativi alla base del lavoro svolto (Artt. 9 e 73 del Reg. UE 2021/1060), i quali garantiscono il rispetto dei principi orizzontali e i criteri fondamentali nella selezione delle operazioni.
L'Arch. Almanza ricorda inoltre i principi specifici del settore culturale quali i Principi Europei di Qualità per gli interventi finanziati con un impatto potenziale sul patrimonio culturale, la Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società e la Convenzione di Faro.
L'intervento prosegue con il dettaglio circa l'articolazione dei criteri di selezione delle operazioni in cui vengono presentati nello specifico i criteri di ammissibilità formale, i criteri di ammissibilità sostanziale, i criteri di valutazione ed i criteri di premialità delle operazioni.
Il Dott. Finazzer, dell'assistenza tecnica Invitalia, interviene sottolineando come siano emersi alcuni elementi di innovazione rispetto ai criteri adottati nel precedente Programma volti a favorire la scalabilità e la sostenibilità degli interventi nonché la nascita di partenariati territoriali.
A conclusione degli interventi che illustrano nello specifico i criteri adottati per tutte le Azioni, si raccolgono alcune osservazioni preliminari da parte dei membri del Comitato.
La Dott.ssa Misiani (NUVAP) muove un'osservazione in merito all'esclusione nell'ambito delle azioni dell'Obiettivo Policy 4 dei soggetti dell'impresa tradizionale e la riserva esclusiva ai soggetti definiti dell'impresa sociale e del Terzo settore, anche in risposta allo spunto emerso da un'osservazione della Dott.ssa Giovanna Barni.
Viene infine suggerito di inserire, tra i criteri di premialità, la complementarità del PN Cultura 2021-2027 con altri Programmi.
Ad ogni buon conto, si rimandano le osservazioni alla procedura scritta che sarà avviata formalmente a seguito dell'incontro.

6. Comunicazione: strumenti informativi già attivi e previsti e nomina del responsabile delle attività di comunicazione.

Il Dott. Pagnani, dell'Ufficio Comunicazione dell'AdG, illustra i canali di comunicazione già attivi e gli strumenti di prossima implementazione fornendo una panoramica riguardo le attuali modalità di reperimento dei documenti di Programma. L'obiettivo delle attività di comunicazione è aumentare la conoscenza della politica di coesione, la percezione delle azioni attuate e il coinvolgimento degli stakeholders e dei cittadini tramite la creazione di un nuovo sito PON Cultura 21-27, canali social, eventi informativi, convegni e seminari, materiali informativi e multimedia. Il budget a disposizione per la realizzazione delle suddette attività sarà di 1 mln di euro.
In questa fase, in ottemperanza all'art.48 comma 2 del Reg (UE) 2021/1060, Il Ministero procederà alla individuazione di un funzionario del Segretariato generale quale Responsabile della funzione Comunicazione ed interfaccia con il Responsabile Unico Comunicazione 2021-2027 previsto dall'AdP e con la rete dei comunicatori FESR e FSE+.

7. Condizione abilitante "Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE": approvazione nomina del punto di contatto.

L' Arch. Caterina Musolino, punto di contatto incaricato di vigilare sulla conformità del Programma con le pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, illustra l'art. 4

del Regolamento poc'anzi approvato in merito al soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione, ai sensi dell'art. 40, comma 1 lettera h) del RDC con riferimento alla condizione abilitante sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, in merito alla quale, l'Autorità di Gestione garantisce che le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE, siano sistematicamente invitate e coinvolte nel Comitato di Sorveglianza ogni volta che tale Comitato discuta di casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e/o di denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 1060/2021, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive e preventive.

L' Arch. Musolino ricorda gli ambiti di applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Nell'ambito del criterio 1, si riportano le disposizioni legislative nazionali che assicurano il rispetto dei principi della Carta rilevanti per l'attuazione dei Programmi. Il criterio 2 si concentra sul sistema di gestione dei reclami e sul sistema di gestione della procedura informativa al comitato di sorveglianza per i casi di non conformità e i reclami che potrebbero emergere nel corso dell'attuazione del Programma.
Nel caso in cui il Comitato di sorveglianza esamini dei reclami o dei casi di non conformità sul rispetto della Convenzione delle nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sarà prevista la partecipazione al Comitato dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

In merito al punto di contatto nazionale per il New European Bauhaus per l'Italia, istituito presso il Ministero della Cultura, la Dott.ssa Erminia Sciacchitano, quale soggetto delegato alla partecipazione ai lavori, porge i saluti a tutto il Comitato assicurando la massima e proficua collaborazione per il prosieguo dei lavori.

8. Coordinamento del Programma Nazionale con il PNRR-MiC e con i Programmi regionali FESR e FSE 2021-2027

La parola viene ceduta all'Ing. Orlando, dirigente della struttura di missione per l'attuazione del PNRR del MiC, il quale, assicura la massima attenzione al coordinamento del Programma Nazionale con il PNRR-MiC specificando che entrambi i programmi sono incardinati all'interno del Segretariato Generale del Ministero. Inoltre, con l'obiettivo di garantire efficaci meccanismi di coordinamento tra la Politica di Coesione e il PNRR, al fine di mettere a sistema una visione organica e unitaria, si aggiungono i tavoli di confronto previsti dall'Accordo di partenariato ed i tavoli tecnici su specifiche tematiche trasversali di approccio agli interventi.
In merito al tema dell'efficientamento energetico, previsto nell'ambito dell'OP 2 del PN, l'Ing. Orlando specifica come il PNRR intervenga sui musei, cinema e teatri mentre il Piano Nazionale dovrà lavorare su interventi insistenti su archivi, biblioteche e complessi monumentali. Per l'Azione dedicata ai *recovery art,* infine, ulteriori elementi di complementarità saranno tenuti in considerazione nella programmazione degli interventi.
L'Ing. Orlando conclude il suo intervento ribadendo il massimo impegno per l'attività di coordinamento del Programma Nazionale Cultura ed il PNRR-MiC.

Alla luce degli interventi precedenti, il Dott. Paderi chiede che venga tenuto nella massima considerazione – eventualmente integrando l'art. 12 del Regolamento – il raccordo tra PNRR e Programma Nazionale attraverso un tavolo di lavoro che si riunisca con una frequenza di incontri prestabilita di almeno due volte l'anno.

9. Conclusione dei lavori

L'intervento finale del Dott. Macrì conclude i lavori della prima seduta del CdS del Programma PON Cultura 2021-2027 e comunica che si procederà all'avvio della consultazione scritta per l'adozione del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni anche alla luce delle osservazioni e degli spunti odierni. In merito all'attuazione, si procederà, tra i primi atti da adottare, alla costituzione e all'avvio delle cabine di regia che fungeranno da guida per la definizione dei regimi di aiuto da attivare per le cinque filiere supportate dal Programma.
L'AdG conclude ricordando che nel semestre in corso si lavorerà alla definizione delle Azioni ed alla calendarizzazione delle prime procedure di evidenza pubblica come richiesto dal Regolamento, si procederà, inoltre, all'adozione del piano di assistenza tecnica, alla definizione ed ai provvedimenti utili al funzionamento della struttura organizzativa dell'AdG ed al Sistema di gestione e controllo del Programma e si comincerà a lavorare alla stesura del Piano delle valutazioni; si ringrazia, infine, tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei lavori, la Commissione e i presenti per l'ampia e proficua partecipazione all'incontro.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Autorità di gestione

Dott. Nicola Macrì